



RELEASE Versione 2018.0.7	
Applicativo:	<b>GECOM MULTI</b>
Oggetto:	Aggiornamento procedura
Versione:	<b>2018.0.7 (Update)</b>
Data di rilascio:	<b>25/05/2018</b>
Riferimento:	<b>Implementazioni</b>
Classificazione:	<b>Guida utente</b>

## IMPLEMENTAZIONI

### MULTI

<b>Aggiornamento applicativo MULTI per GDPR .....</b>	<b>3</b>
<i>Identificazione univoca del soggetto che accede all'applicativo .....</i>	<i>3</i>
<i>Tracciamento dei log degli accessi e delle attività svolte.....</i>	<i>3</i>
<i>Generazione Log .....</i>	<i>4</i>
<b>Calcolo del Diritto Camerale.....</b>	<b>5</b>
<b>Riferimenti normativi.....</b>	<b>5</b>
<i>Definizione delle modalità di versamento del Diritto Camerale.....</i>	<i>5</i>
<b>Implementazioni Software .....</b>	<b>7</b>
<b>VERSCCN .....</b>	<b>7</b>
<i>Calcolo del Diritto Camerale.....</i>	<i>7</i>
<b>Gestione Intrastat .....</b>	<b>20</b>
<b>INTRA.....</b>	<b>20</b>
<i>Nuovo menu e nuovo comando INTRATEL.....</i>	<i>20</i>
<b>Nuovi Menu .....</b>	<b>23</b>
<b>Programmi Vari .....</b>	<b>23</b>
<i>Eliminazione Comandi obsoleti .....</i>	<i>23</i>
<b>Stampe Iva e dichiarazioni periodiche/annuali.....</b>	<b>23</b>
<b>STAVOL .....</b>	<b>23</b>
<i>Stampa volume d'affari ditte.....</i>	<i>23</i>
<b>Gestione Leasing.....</b>	<b>24</b>
<b>COLEAS.....</b>	<b>24</b>
<i>Durata minima fiscale.....</i>	<i>24</i>

Il presente documento costituisce un'integrazione al manuale utente del prodotto ed evidenzia le variazioni apportate con la release.

<b>Simulazione Calcolo Imposte .....</b>	<b>27</b>
<b>MGESRF .....</b>	<b>27</b>
<i>Adeguamento a DIREDD18.....</i>	<i>27</i>

### Aggiornamento applicativo MULTI per GDPR

---

Di seguito si descrivono le implementazioni apportate ai fini dell'adeguamento della procedura **MULTI** ai requisiti di conformità previsti dal GDPR.

---

#### Identificazione univoca del soggetto che accede all'applicativo

---

Ai fini dell'identificazione del soggetto che accede all'applicativo, TeamSystem ha predisposto la procedura di autenticazione **Teamsystem ID** che consente la registrazione di ciascun utente, con attribuzione di specifiche credenziali di login.

- Per gli utenti che utilizzano la piattaforma Sysint/w, l'attivazione di Teamsystem ID avviene installando l'applicativo (**MULTI**).
- Per gli utenti che utilizzano Teamportal/Polyedro l'attivazione dell'ID avviene a installando la versione 20180200 di Polyedro del 04.05.2018

Per il dettaglio delle modalità di iscrizione a Teamsystem ID e della sequenza operativa da seguire, si rimanda al materiale, mini guide e video tutorial presenti in MySupport (Mini guida operativa: "**Nuovo regolamento europeo sulla privacy – GDPR**") e forniti tramite TeamUpdate unitamente alla presente documentazione.

Le credenziali TeamSystem ID potranno essere utilizzate per l'accesso al programma, in sostituzione delle credenziali precedentemente utilizzate.

In ogni caso, fino alla definitiva "accettazione" del servizio GDPR, sarà comunque possibile accedere al software sia con le credenziali Teamsystem ID che con le precedenti credenziali.

---

#### Tracciamento dei log degli accessi e delle attività svolte

---

Sia a livello di *framework* (SysintW/Polyedro) che a livello di applicativo, sono state implementate funzionalità di generazione di log utili alla registrazione degli accessi all'applicativo e di tutte le attività che determinano una modifica della visibilità dei dati all'interno degli utenti che accedono all'applicativo (modifica dei permessi di accesso) ed all'esterno dell'applicativo (modifica dei parametri di invio e pubblicazione dei dati).

Nello specifico, con riferimento a tutti gli applicativi TeamSystem integrati nella struttura, è prevista la generazione di un log con riferimento a ciascuna delle seguenti attività:

- |   |  |
|---|--|
| 1) Attivazione dell'adeguamento al GDPR ( <i>PrivacyByDesign</i> )                            | Log generati a livello di <i>framework</i> |
| 2) Accesso all'applicativo  |  |
| 3) Modifica dei permessi di accesso alle procedure (ACLA)                                     |  |
| 4) Modifica dei parametri per l'abilitazione delle funzioni di invio e pubblicazione dei dati | Log generati dal singolo applicativo       |
| 5) Modifica indirizzi e-mail e indirizzari di pubblicazione                                   |  |

---

### Generazione Log

---

Il programma procederà alla generazione di un log con riferimento a ciascuna variazione apportata ai seguenti dati/impostazioni:

- Flag “invio e-mail” in ANADITTE - Gestione archivio invio pdf
- Flag “invio al portale documenti”, in ANADITTE – Gestione archivio invio pdf
- Indirizzo e-mail dell'azienda (scheda “*Anagrafica*” di **ANADITTE**);
- Cellulare SMS (scheda “*Anagrafica*” di **ANADITTE**);
- Indirizzo e-mail dell'azienda (scheda “*Gestione invio archivio PDF*” di **ANADITTE**);

I log generati con riferimento a tali variazioni (contenenti i dati relativi alla variazione apportata ed i riferimenti dell'utente che l'ha effettuata) potranno essere visualizzati all'interno della procedura **AgyoLog**, la soluzione gestionale TeamSystem, sulla piattaforma cloud **Agyo**, riservata al monitoraggio delle attività legate al trattamento dei dati.



#### Riferimenti normativi

#### Definizione delle modalità di versamento del Diritto Camerale

Il Ministero dello Sviluppo Economico nella Nota n.26505 "Misure del diritto annuale anno 2018" del 16 gennaio 2018 ha confermato per il 2018 le medesime misure del **diritto camerale** annuale già operative per il 2017, tenendo conto della riduzione graduale degli importi introdotta dall'articolo 28, comma 1, del DL n.90/2014.

Il DL n.90/2014 convertito nella Legge numero 114/2014 ha infatti previsto che a decorrere dal 1° gennaio 2017 e per gli anni successivi gli importi del diritto camerale annuale per le imprese iscritte al Registro delle Imprese (previsti dall'art. 18 della L. n. 580 del 1993 e successive modificazioni) siano ridotti del 50%.

Riportiamo di seguito le misure fisse del diritto annuale dovuto dalle imprese e dagli altri soggetti obbligati dal 1° gennaio 2018, ridotte del 50%.

- i soggetti iscritti al REA (associazioni, fondazioni, comitati e altri enti non societari che esercitano attività d'impresa, agricola o commerciale, non esclusiva o prevalente) versano un diritto annuale di 15 euro;
- le imprese individuali iscritte nella sezione ordinaria effettuano il versamento nella misura fissa di 100 euro (44 euro se iscritte ad una sezione speciale);
- le società semplici non agricole e le società tra avvocati, previste dal D.Lgs. 96/2001, versano un tributo pari a 100 euro.
- le società semplici agricole versano un importo pari a 50 euro.
- Le unità locali e le sedi secondarie di imprese con sede principale all'estero devono versare, per ciascuna unità o sede, l'importo di 55,00 €.



#### IMPORTANTE

Per effetto delle modifiche apportate all'art.18 c. 10 della L. 580/93 dall'art.1 c.1 lett. r) n. 1 punto i del DLgs.25 novembre 2016 n.219, le Camere di Commercio possono essere autorizzate dal MISE all'applicazione di una maggiorazione fino al 20% del diritto ordinariamente dovuto.

Con Decreto Ministeriale del 02 marzo 2018 (pubblicato nella GU n. 92 del 20 aprile 2018), il Ministero Sviluppo Economico ha autorizzato l'incremento del 20% del diritto annuale per alcune Camere di Commercio per gli anni 2018 e 2019. Il decreto ha, pertanto, autorizzato le Camere di commercio ad incrementare fino al 20% la misura del diritto annuale di loro competenza al fine di finanziare i progetti indicati nelle deliberazioni dei Consigli camerali elencati nell'allegato A), annesso al decreto stesso.

Le 9 Camere di commercio di cui all'allegato A del presente decreto e le Camere di commercio di cui all'allegato A del decreto 22 maggio 2017 sono state autorizzate a maggiorare del 20% degli importi del diritto annuale.

**Nell'allegato A annesso al decreto in commento sono riportate le 9 Camere che hanno scelto di incrementare il diritto annuale per il 2018 e il 2019.**

**Le imprese che eventualmente avessero già provveduto al versamento del diritto annuale per l'anno 2018 possono effettuare il conguaglio rispetto all'importo già versato entro il termine di cui all'art. 17, comma 3, lettera b) del DPR 7 dicembre 2001 n. 435, ossia entro il 30 novembre 2018.**

Consolidato ormai quanto indicato dalla circolare n. 19230 del 3 marzo 2009 del Ministero dello Sviluppo Economico, per le società di capitali e le società di persone il fatturato si ricava dai quadri del modello Irap. Con riferimento al **Modello IRAP 2018**, i righe per determinare il fatturato sono:

- quadro IC - società di capitali - sezione I - imprese industriali e commerciali - rigo IC1 + IC5;
- quadro IC - società di capitali - sezione II - banche ed altri soggetti finanziari - rigo IC15 + IC18;
- quadro IP - società di persone - sezione I - società commerciali art.5 bis d.lgs. n.446/97 - rigo IP1;
- quadro IP - società di persone - sezione II - società commerciali art.5 d.lgs. n.446/97 - rigo IP13 + rigo IP17;
- quadro IP - società di persone - sezione II - società commerciali e finanziarie art.6 comma 9 d.lgs. n.446/97 - rigo IP13 + rigo IP17 + IP18;
- quadro IP - società di persone - sezione III - società in regime forfetario - rigo IP47;
- quadro IP - società di persone - sezione IV - società esercenti attività agricola - rigo IP52.

È inoltre confermato:

- che non rileva ai fini del calcolo l'eventuale adeguamento agli studi di settore;
- che per quel che riguarda il calcolo è stato precisato che va fatto un unico arrotondamento finale e nei calcoli intermedi vanno mantenuti cinque decimali;
- quale è il processo logico, mediante degli esempi, per determinare dal diritto camerale l'importo dovuto per ciascuna unità locale con sede nella stessa provincia o in province diverse con o senza maggiorazione;
- che il tributo (codice tributo **"3850"**) da versare alla Camera di Commercio mediante modello F24 è espresso in unità di euro;
- che la maggiorazione dello 0,40% a titolo di interesse corrispettivo per chi effettua il versamento nei 30 giorni successivi alla scadenza ordinaria (versamento del primo acconto delle imposte sui redditi). In questo caso il tributo non è espresso in unità di euro e deve essere riportato in F24 con i relativi decimali calcolati per la maggiorazione dello 0,40%.

Il versamento del diritto camerale dovrà essere eseguito utilizzando il modello F24 entro il termine previsto per il pagamento del primo acconto delle imposte sui redditi ovvero il 02/07/2018 (poiché il 30/06/2018 cade di sabato): pertanto i soggetti iscritti nel Registro delle Imprese hanno tempo fino al 02/07/2018 per effettuare il versamento di quanto dovuto, ovvero fino al 30/07/2017 con la maggiorazione dello 0,40%. Per le imprese iscritte per la prima volta, il pagamento diritto Camerale, va effettuato entro 30 giorni dalla presentazione della domanda di iscrizione o di annotazione nel Registro delle Imprese.



### **NOTA BENE**

Si fa notare, in tale contesto, che in caso di trasformazioni potrebbero verificarsi delle situazioni in cui risulta necessario contattare direttamente la CCIAA per farsi fornire

chiarimenti su come gestire tale situazione ed intervenire manualmente sul tributo nella **“Gestione tributi”** di **F24**.

Una situazione che può presentarsi come un caso dubbio per il versamento da effettuare, è quella, ad esempio, di una S.n.c. che in corso d'anno diventa S.r.l.: in questo caso potrebbe essere necessario calcolare il tributo considerando la somma dei due quadri IRAP.

Un'altra situazione che potrebbe verificarsi è il caso di una trasformazione da ditta individuale a società, comportando la necessità di effettuare due versamenti distinti.



### Implementazioni Software

## VERSCCN

### Calcolo del Diritto Camerale

Nella sezione riservata ai **“Dati iscrizioni”** di **ANADITTE**, i campi **“Modello di calcolo”**, **“Sezione iscrizione registro imprese”**, **“Misura”** del diritto camerale e i due nuovi campi **“Camera di commercio di”** e **“Provincia di versamento”** permettono di definire le modalità di versamento del diritto camerale alla CCIAA.

Dei campi nuovi e del loro utilizzo diremo in seguito nell'ambito delle presenti note operative.

<b>Dati iscrizioni - Diritti CCIAA</b>			
Camera di commercio di			
Provincia di versamento			
Modello calcolo	<input checked="" type="radio"/> Automatico <input type="radio"/> Manuale <input type="radio"/> Escluso	Sezione iscrizione	<input type="radio"/> Ordinaria <input checked="" type="radio"/> Speciale <input type="radio"/> Nessuna
<b>Dati iscrizioni - Diritto camerale</b>			
Misura	<input type="radio"/> Spa/Srl <input type="radio"/> Snc e Sas <input checked="" type="radio"/> Impresa individuale	<input type="radio"/> Società semplice <input type="radio"/> Coop/Consorzio <input type="radio"/> Società agricola	<input type="radio"/> Società tra avvocati <input type="radio"/> Solo R.E.A. <input type="radio"/> Sede estera
Importo base diritto Spa/Srl			
Anno / Importo	<input type="text"/>		Calcolato <input type="text"/>

**“Modello di calcolo”**, **“Sezione iscrizione registro imprese”**, **“Misura”** sono compilati automaticamente sulla base di alcune informazioni solitamente già presenti in archivio e che permettono di determinare, in modo standard, l'iscrizione del soggetto alle sezioni **“Speciale”** oppure **“Ordinaria”** e di definire, quindi, le modalità di calcolo del tributo stesso. Tale calcolo in relazione alla natura giuridica dell'impresa può essere in percentuale, sul fatturato conseguito nel 2017 per le S.p.A. e per le S.r.l. per le cooperative ed i loro consorzi e per le società di persone, mentre il calcolo in misura fissa rimane per le imprese individuali, per le società semplici e per le società tra avvocati.

Sempre nella sezione delle **“Iscrizioni”** per il campo **“Sezione iscrizione”** è presente il parametro **“Nessuna”** che si attiva solo impostando la modalità di calcolo **“Manuale”** e della cui utilità si dirà più avanti.

Il folder **“Dati iscrizioni”** contiene, inoltre, i campi **“Anno di calcolo diritto camerale”**, **“Base diritto anno precedente”** e **“Calcolato”**. L'utilizzo di tali campi è riservato alle ditte che effettuano il calcolo in base al fatturato del 2017.

Se si è già utilizzato il programma **VERSCCN** per il calcolo del diritto camerale nell'anno 2017, l'utente troverà il campo **"Calcolato"** già compilato con l'importo versato nel 2017. Tale valore non ha però alcuna valenza in quanto non è più possibile versare il minor importo rispetto all'anno precedente. Per lo stesso motivo non viene più valorizzato neanche il campo **"Base diritto anno precedente"**.

Nel campo **"Anno di calcolo diritto camerale"** dopo aver effettuato il calcolo per il 2018, la procedura riporterà l'anno di competenza del diritto (quindi, in questo caso, 2018).

Nel campo **"Calcolato"** verrà infine esposto l'importo calcolato per l'anno 2018.

Con la **"Modalità calcolo"** **"Automatico"** l'accesso alla sezione **"Misura diritto camerale"** è inibito ed è la procedura che determina sia la **"Sezione di appartenenza"** che la **"Tipologia di società"**, altrimenti, selezionando il flag **"Manuale"** è possibile intervenire sui campi in questione e modificarli di conseguenza. L'opzione **"E"** **"Esclusa"** impedisce il calcolo del diritto camerale sulla ditta in oggetto, così come l'indicazione di una data di fine attività relativa al 2017 (sezione **"Dati relativi all'attività"** di **ANADITTE**, campo **"Data cessazione attività"**).

Con il **"Modello calcolo"** impostato a **"Manuale"** è possibile compilare i campi **"Solo R.E.A."**, **"Sede estera"**:


- il campo **"Solo R.E.A."** va utilizzato per il versamento da effettuare da parte di soggetti (normalmente Associazioni, Fondazioni, Comitati ecc. ecc.) che non sono iscritti né nella sezione ordinaria né nella sezione speciale delle Camere di Commercio ma che sono iscritti nel registro R.E.A (Repertorio Economico Amministrativo) e che versano un importo per il diritto camerale pari a 15 euro a cui viene applicata la maggiorazione prevista da alcune Camere di Commercio. Se si imposta il check nel campo **"Solo R.E.A."** occorre selezionare anche il campo **"Nessuna"** per indicare che gli iscritti al R.E.A non sono iscritti né alla sezione speciale né alla sezione ordinaria del registro imprese.
- L'opzione **"Sede estera"** va utilizzata per chi intende versare il diritto camerale per le società con sede principale all'estero e con sedi secondarie/unità locali in Italia. Il diritto annuale è pari a 55 euro (oltre all'eventuale maggiorazione) per ogni sede secondaria/unità locale. Il check apposto nel campo **"Sede estera"** equivale a identificare la ditta come sede secondaria italiana di una società estera, quindi il tributo per il diritto camerale viene generato per 55 euro solo in presenza del check **"Sede estera"**. Anche in questo caso è consigliato impostare il check nel campo **"Nessuna"**. Nella sezione **"Dati attività - Unità locali"** si possono caricare le unità locali (italiane) e per ogni unità locale inserita verrà calcolato il diritto annuale di 55 euro che si somma a quello calcolato per la sede secondaria italiana.

Utilizzare la sezione **"Dati attività - Unità locali"** qualora si debbano inserire più unità locali la cui presenza è rilevante ai fini del calcolo del diritto medesimo.

Infatti, le imprese che svolgono l'attività anche in unità locali dovranno versare, per ciascuna di esse, un importo pari al 20% di quanto dovuto per la sede principale e comunque non superiore a 100,00 Euro. Il 20% andrà calcolato sull'importo base senza considerare l'eventuale maggiorazione stabilita dalla provincia, e su tale importo si andrà poi a calcolare l'eventuale maggiorazione stabilita dalla provincia relativa all'unità locale.

Nella maschera di **"Gestione Unità Locali"** sono presenti i campi: **"Data attivazione"**, **"Data cessazione"**, **"Camera di commercio di"**, **"Numero/Progressivo REA"**, **"Indirizzo"** e la nuova informazione **"Provincia di versamento"**.



 **GESTIONE UNITA' LOCALI**

Codice ditta

111

TEAMSYSTEM S.P.A.

Unità	Descrizione unità	Sigla	Data attivazione	Data cessazione	Num. REA	Prg REA	Sigla versamento
-------	-------------------	-------	------------------	-----------------	----------	---------	------------------

Unità

Data attivazione

Data cessazione

Camera Commercio di

Provincia di versamento

Numero / Progressivo REA

Indirizzo

Comune / Provincia

Nei campi “*Data attivazione*” e “*Data cessazione*” va indicata la data rispettivamente di apertura e di chiusura delle varie unità locali: indicando quindi una data relativa al 2018 nel campo “*Data attivazione*” non è generato alcun tributo per l’unità locale in quanto probabilmente già effettuato al momento dell’iscrizione. Diversamente accade indicando un anno diverso dal 2018, in questo caso, infatti, è generato il tributo per l’unità locale.

Indicando una data nel campo “*Data cessazione*” con anno 2018, il tributo sarà comunque generato in quanto dovuto, indicando invece una data del 2017 o anni precedenti, il tributo non verrà generato.

In fase di inserimento di un’unità locale, particolare attenzione va posta all’indicazione della sigla della provincia della Camera di Commercio: il Diritto Camerale può subire delle maggiorazioni se l’unità locale è ubicata in una provincia la cui CCIAA ha deliberato una maggiorazione, così come previsto dall’art.8 della Legge 580/93.



Sono stati istituiti i nuovi campi “*Camera di commercio di*” e “*Provincia di versamento*” che consentono di identificare quale sia la CCIAA di appartenenza della ditta e quale la provincia di versamento del diritto camerale.

Codice ditta		111 TEAMSYSTEM S.P.A.	
1. ANAGRAFICI		2. ATTIVITÀ	
3. CONTABILITÀ		4. IVA (PAG.1)	
5. IVA (PAG.2)		6. GESTIONE (PAG.1)	
7.0			
Dati iscrizioni - Registro delle imprese			
Registro delle imprese di		Numero	
Dati iscrizioni - Albo cooperative			
Numero iscrizione			
Sezione iscrizione		<input checked="" type="radio"/> Nessuno	
		<input type="radio"/> Cooperative mutualità prevalente	
		<input type="radio"/> Cooperative diverse	
Dati iscrizioni - Diritti CCIAA			
Camera di commercio di			
Provincia di versamento			
Modello calcolo		<input type="radio"/> Automatico	
		<input checked="" type="radio"/> Manuale	
		<input type="radio"/> Escluso	
Sezione iscrizione		<input type="radio"/> Ordinaria	
		<input checked="" type="radio"/> Speciale	
		<input type="radio"/> Nessuna	

L'esigenza di esporre tali informazioni si è resa necessaria per chiarire le modalità di versamento soprattutto nei casi di camere di commercio che sono state oggetto di operazioni di accorpamento o di comuni che hanno subito un cambio di provincia e per i quali non è stata definita la provincia a cui effettuare il versamento.

Il programma di conversione **CONVERS**, versione 20180.0.7, eseguito in automatico in fase di installazione del presente aggiornamento, provvede a compilare i nuovi campi "Camera di commercio di" e "Provincia di versamento" sulla base di quanto è stato indicato nell'anagrafica della ditta (**ANADITTE**), nella sezione della "Sede legale" e nel campo "Provincia – R.E.A.".



### NOTA BENE

I campi suddetti risulteranno inibiti se per il "Modello calcolo" è stato impostato il parametro "Escluso".

Con l'operazione di conversione che inizializza i due campi nuovi, se la provincia in cui si versa il diritto camerale coincide con quella della camera di commercio di appartenenza, il campo "Provincia di versamento" non verrà compilato e sarà lasciato a "Spazio" al contrario, se l'informazione risulta diversa ovvero se il versamento deve essere effettuato in un'altra provincia i due campi verranno entrambi compilati. La provincia indicata nel campo "Provincia di versamento" è appunto quella utilizzata per generare il tributo in F24, se non presente sarà utilizzata quella presente nel campo "Camera di commercio di".

Per le camere di commercio che sono state oggetto di operazioni di accorpamento, la procedura di conversione ha provveduto alla compilazione del campo "Provincia di versamento" tenendo conto delle

indicazioni fornite dalle camere di commercio stesse. Nonostante infatti il MISE con Nota n. 154135 del 31/05/2016 abbia suggerito il comportamento da tenere riguardo alla sigla della Provincia su cui effettuare il versamento, già dallo scorso anno non tutte le CCIAA accorpate vi si sono attenute, pertanto si è provveduto, ove possibile, a interpellare le singole CCIAA accorpate per chiedere a ciascuna le modalità con cui eseguire il versamento.

Per le camere di commercio che sono state oggetto di operazioni di accorpamento, la procedura di conversione ha provveduto alla compilazione del campo "Provincia di versamento" tenendo conto delle indicazioni fornite dalle camere di commercio stesse.



### **ATTENZIONE**

Nel corso del 2017, nell'ottica di riorganizzazione e di riordino delle Camere di Commercio iniziata nel 2016, sono proseguite le operazioni di accorpamento che hanno interessato le *Camere di Commercio* di seguito elencate:

NUOVA CCIAA	CCIAA ACCORPATE	REGIONE	SEDE LEGALE	VERSAMENTO
<b>Chieti-Pescara</b> <i>a partire dal 29/12/2017</i>	Chieti	Abruzzo	Chieti	Chieti
	Pescara			
<b>Milano – Monza – Brianza – Lodi</b> <i>a partire dal 18/09/2017</i>	Milano	Lombardia	Milano	Milano
	Monza			
	Brianza			
	Lodi			
<b>Sicilia Orientale</b> <i>a partire dal 04/09/2017*</i>	Catania	Sicilia	Catania	Catania
	Ragusa			Ragusa
	Siracusa			Siracusa

\*Non avendo avuto dalla CCIAA "*Sicilia Orientale*" alcuna indicazione circa la provincia da utilizzare per effettuare il versamento del tributo, si è deciso di utilizzare per il versamento le CCIAA preesistenti all'accorpamento.

Qualora siano presenti delle "**Variazioni storiche**" avvenute nella **Gestione archivio ditte, ANADITTE**, dopo il 01/01/2018 è bene porre attenzione al fatto che il programma di conversione compilerà in automatico i due campi suddetti solo per quel che riguarda la situazione dei "**Dati attuali**" (ad esempio "*dal 12/04/2018*" come nella videata sottostante); nella situazione **Storicizzata** (nell'esempio "*periodo fino al 11/04/2018*") invece i due campi non sono compilati in automatico dalla procedura, è quindi cura dell'utente accedere nelle "**Variazioni storiche**", intervenute dopo il 01/01/2018 e indicare manualmente la camera di commercio di appartenenza e la provincia dove effettuare il pagamento.

Codice ditta: 98 TEAMSYSTEM S.P.A. TUTTE LE DITTE

DATI ATTUALI dal 12/04/2018

**Funzioni disponibili**

- Gestione completa della ditta
  - Dati ditta su singole schede
    - Dati anagrafici
    - Dati dell'attività
    - Dati contabili
    - Dati IVA (Pag.1)
    - Dati IVA (Pag.2)
    - Codici di gestione (Pag.1)
    - Codici di gestione (Pag.2)
    - Dati cespiti (Beni/Man.Rip.)
    - Dati iscrizioni
    - Riepilogo numerazioni, date e calcolo indici
  - Legale rappresentante
  - Soci/Collaboratori familiari
- Variazioni Storiche
  - DATI ATTUALI DAL 12/04/2018
  - periodo fino al 11/04/2018

Denominazione: TEAMSYSTEM S.P.A.  
 Residenza: VIA G. MATTEOTTI 11 - 31040 - CESSALTO - (TV)  
 Sede legale: VIA G. MATTEOTTI 11 - 31040 - CESSALTO - (TV)  
 Codice fiscale: 01954890263 Partita IVA: 01954890263  
 N. telefono:  
 E-mail:

Collegamenti: Anagrafica MULTI: 132742 Anagrafica Unica:

Codice attività: 201409 Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici nca

Tipo contabilità: Generale  
 Professionista: No Denuncia IVA: Mensile  
 Agricoltura: No Regime margine: No  
 Ventilazione: No Gestione sezionali: No

Annotazioni

## DATI ATTUALI

Codice ditta: 98 TEAMSYSTEM S.P.A. DATI ATTUALI dal 12/04/2018

1 ANAGRAFICI 2 ATTIVITÀ 3 CONTABILITÀ 4 IVA (PAG.1) 5 IVA (PAG.2) 6 GESTIONE (PAG.1) 7 GESTIONE (PAG.2) 8 CESPITI 9 ISCRIZIONI 10 NUMERAZIONI, DATE, INDICI

Dati iscrizioni - Registro delle imprese  
 Registro delle imprese di: Numero: 01954890263 Del: 11/07/2017

Dati iscrizioni - Albo cooperative  
 Numero iscrizione:  
 Sezione iscrizione: ☒ Nessuno ☐ Cooperative mutualità prevalente ☐ Cooperative diverse

Dati iscrizioni - Diritti CCIAA  
 Camera di commercio di: TV TREVISO E BELLUNO  
 Provincia di versamento:

Dati iscrizioni - Iscrizioni ai registri

	Numero	Data	Prov
R.E.A.			TV
Albo imprese			
R.E.C.			
ENASARCO			
Albo artigiani			
INAIL			
INPS titolare			
INPS dipendente			

## DATI STORICIZZATI

Codice ditta: 98 DITTA ORDINARIA TRIBUTO CCIAA storico fino al 11/04/2018

1 ANAGRAFICI 2 ATTIVITÀ 3 CONTABILITÀ 4 IVA (PAG.1) 5 IVA (PAG.2) 6 GESTIONE (PAG.1) 7 GESTIONE (PAG.2) 8 CESPITI 9 ISCRIZIONI 10 NUMERAZIONI, DATE, INDICI

Dati iscrizioni - Registro delle imprese  
 Registro delle imprese di: Numero: 01954890263 Del: 11/07/2017

Dati iscrizioni - Albo cooperative  
 Numero iscrizione:  
 Sezione iscrizione: ☒ Nessuno ☐ Cooperative mutualità prevalente ☐ Cooperative diverse

Dati iscrizioni - Diritti CCIAA  
 Camera di commercio di:  
 Provincia di versamento:

Dati iscrizioni - Iscrizioni ai registri

	Numero	Data	Prov
R.E.A.			TV
Albo imprese			
R.E.C.			
ENASARCO			
Albo artigiani			
INAIL			
INPS titolare			
INPS dipendente			

Pertanto, se non si è intervenuto nelle variazioni storiche di **ANADITTE** per aggiornare il campo “Camera di commercio”, che quindi risulta a “Spazio”, eseguendo il comando **VERSCCN** per generare il tributo, quest'ultimo non sarà generato e nella stampa prodotta verrà segnalato che la provincia della camera di commercio è errata.

DIRITTO CAMERALE - ANNO 2018							
Codice	Ragione Sociale	Natura Giuridica	Data Versamento	F24	Tipo Cal.	Mg.	Dettaglio generazione importi in F24
98		3 spa					
	Non generato: Provincia camera commercio errata						



### IMPORTANTE

La stessa segnalazione sarà presente nella stampa anche nel caso in cui in ANADITTE sia stata inserita una Camera di Commercio errata o non esistente.

La situazione si potrebbe verificare anche nel caso particolare in cui in ANADITTE, nella sede legale o nel campo “*Provincia – R.E.A.*” si è indicata una provincia in cui non esiste una camera di commercio, come ad esempio alcune province del sud Sardegna oppure la provincia BarlettaAndriaTrani; in tale condizione il programma VERSCCN trovando una di queste province, non verificherà la valorizzazione del campo “*Camera di commercio di*” e segnalerà in stampa la mancata generazione del tributo per Provincia della camera di commercio errata

Essendo sempre più frequente il caso di comuni che ricadono sotto una provincia ma che versano il diritto camerale in un'altra provincia è stato predisposto il programma **AGGDITTE4 “Aggiornamento camera di commercio”** che permette di selezionare le ditte per le quali è necessario aggiornare i campi “*Camera di commercio di*” e “*Provincia di versamento*” nella pagina “**Dati iscrizioni**” di **ANADITTE**.

L'utilizzo di questo programma può risultare utile nel caso di comuni che hanno cambiato provincia, come ad esempio Sappada che è passata ad Udine ma per quest'anno deve versare alla CCIAA di Treviso - Belluno, o nel caso di alcuni comuni sardi che versano su una provincia diversa da quella della sede.

Una volta richiamato il comando dalla cartella “**Archivio ditte**”, indicare i “*Codici ditta*” da estrapolare ed impostare i filtri camera di commercio e/o codice comune per effettuare la selezione.

Confermando i filtri la procedura elenca nella griglia sottostante tutte le ditte individuate impostando per tutte il flag di selezionato (“**Sel.**”). L'utente può deselectare quelle che ritiene opportune o mantenere il flag per tutte e, una volta selezionate, con il tasto funzione “**Aggiorna**”, presente a fondo pagina, può indicare nella maschera di aggiornamento la nuova camera di commercio o la provincia da utilizzare per eseguire il versamento da impostare in **ANADITTE**.

Da ditta	98	TEAMSYSTEM S.P.A.
A ditta	98	

Sel.	Codice	Descrizione	Un. Locale	Descrizione	Camera di	Tipo Contabilità	Tipo Liquidazione	Codice Fisc.	PIVA
<input checked="" type="checkbox"/>	98	TEAMSYSTEM S.P.A.			TV	Ordinaria	Mensile		01954890263

Sel.	Codice	Descrizione	Un.Locale	Descrizi
<input checked="" type="checkbox"/>	98	TEAMSYSTEM S.P.A.		

Aggiornamento Provincia di versamento

Camera di commercio

Provincia di versamento

FB Uscita

Da ditta  TEAMSYSTEM S.P.A.  
A ditta

Sel.	Codice	Descrizione	Un.Locale	Descrizione	Camera di	Tipo Contabilita'	Tipo Liq
<input checked="" type="checkbox"/>	98	TEAMSYSTEM S.P.A.			TV	Ordinaria	Mensile

**Confermi l'inizio della procedura di aggiornamento?**

Sì
No

**Procedura aggiornamento terminata**

OK

AGGDITTE4

Codice ditta  TEAMSYSTEM S.P.A.

1.ANAGRAFICI   2.ATTIVITÀ   3.CONTABILITÀ   4.IVA (PAG.1)   5.IVA (PAG.2)   6.GESTIONE (PAG.1)

**Dati iscrizioni - Registro delle imprese**  
Registro delle imprese di  Nu

**Dati iscrizioni - Albo cooperative**  
Numero iscrizione   
Sezione iscrizione 
☒ Nessuno  
☐ Cooperative mutualità prevalente  
☐ Cooperative diverse

**Dati iscrizioni - Diritti CCIAA**  

Camera di commercio di

TREVISI E BELLUNO

Provincia di versamento

BELLUNO

Modello calcolo 
☒ Automatico  
☐ Manuale  
☐ Escluso

Sezione iscrizione 
☒ Ordinaria  
☐ Speciale  
☐ Nessuna

Come detto, se la provincia su cui si effettua il versamento è la stessa della camera di commercio di appartenenza, quando si effettua l'aggiornamento indicando entrambe le informazioni in **ANADITTE** il campo *"Provincia di versamento"* verrà lasciato a **"Spazio"**.

In fase di aggiornamento il parametro *"Camera di commercio di"* va sempre indicato (non va lasciato vuoto) mentre la *"Provincia di versamento"* può anche essere impostata a *"Spazio"*.



### **NOTA BENE**

Il programma **AGGDITTE4** andrà ad aggiornare anche il campo *"Provincia di versamento"* della sezione "Dati attività – Unità locali".

Nella maschera di **"Gestione Unità Locali"** sono presenti i campi: *"Data attivazione"*, *"Data cessazione"*, *"Camera di commercio di"*, *"Numero/Progressivo REA"*, *"Indirizzo"* e la nuova informazione *"Provincia di versamento"*.

Una volta controllate ed accettate le informazioni suddette presenti nell'anagrafica della ditta, è necessario selezionare il programma **VERSCCN** **"Generazione tributo diritto camerale in F24"**, che provvederà a calcolare l'importo del diritto camerale.

Il fatturato su cui calcolare il diritto camerale a scaglioni può essere determinato prelevando i dati necessari dalla procedura **DIREDD18** o, in alternativa, da **MULTI** in base al riclassificato UE associato nella ditta (righe EA0001 **"Ricavi delle vendite e delle prestazioni"** ed EA0005 **"Altri ricavi e proventi"**).



### **NOTA BENE**

Si ritiene che il calcolo in base al modello IRAP 2018 sia il solo possibile tranne per alcuni casi in cui, in base alla già citata Circolare n.19230 del 3 marzo 2009, ci sia un rimando ai ricavi contabili non essendovi un rigo nel modello IRAP 2018.

Eseguendo quindi il comando **VERSCCN** – **"Generazione tributo diritto camerale"** per l'anno 2018, è presente il campo *"Fatturato da DIREDD18"* che se impostato a **"Sì"** farà sì che il programma prelevi i valori direttamente dal quadro Irap dell'Unico di quest'anno. Nel campo *"Fatturato da DIREDD18"* è attiva la funzione **"F6 Indirizzario DIREDD18"** che consente di visualizzare la directory di aggancio agli archivi di **DIREDD18**. Ovviamente, mantenendo il campo *"Fatturato da DIREDD18"* impostato a **"No"** il calcolo avverrà, come detto, in base al riclassificato UE.

Il calcolo viene *"forzato"* leggendo i dati da **MULTI** nonostante si sia indicato **"Sì"** nella scelta *"Fatturato da DIREDD18"* nel caso in cui sia stata compilata la sezione III o la sezione V del quadro IC - Società di capitali nel modello IRAP 2018 o se nel campo *"Categorie particolari"* di **ANADITTE** sia stato indicato il parametro **"S"** **"Associazione sportiva dilettantistica"**.

Nella stampa del programma **VERSCCN**, se è stato impostato *"Fatturato da DIREDD18"*, viene indicato il modello di Dichiarazione da cui il valore è prelevato (ad esempio se è prelevato dalla Dichiarazione dei Redditi SC sarà indicato **"SC"**) ed il codice dell'anagrafica in **DIREDD18**.

Detto ciò si consideri che:

- il programma procede al calcolo da **DIREDD18** solo se per il soggetto va effettuato il calcolo per scaglioni di fatturato.

- da **DIRED18** sono prelevati i valori presenti nel Modello IRAP nei righi IC1, IC5, IC15, IC18, IP1, IP13, IP17, IP18, IP47, IP52.

La procedura non effettua controlli legati alla tipologia del soggetto e alle righe compilate.



### **ATTENZIONE**

Coloro che gestiscono la contabilità con il programma **MULTI** dall'anno 2018 oppure coloro che gestiscono ditte esterne, qualora vogliano calcolare comunque il diritto camerale con la procedura a partire dal presente anno, possono inserire nei progressivi dell'anno 2017 il valore complessivo da far confluire nei righi **EA0001 "Ricavi delle vendite e delle prestazioni"**, corrispondente al rigo **IC1** del modello IRAP e **EA0005 "Altri ricavi e proventi"**, corrispondente al rigo **IC5** sempre del modello IRAP, valori utili, come sopra detto, per il calcolo del fatturato o inserire direttamente i valori nel modello Irap di **DIRED18**.

Durante la fase di "**Generazione**" il programma controllerà i dati, utili al calcolo, presenti nell'**Anagrafica ditta** e sulla base di questi eseguirà il calcolo dell'importo, tenendo conto delle eventuali unità locali, se inserite.

Dopo aver accettato l'anno d'imposta proposto "**Anno 2018**", tramite i tasti funzione "**F4 Magg.**" ed "**F6 Fissi**" è possibile visualizzare rispettivamente la Tabella "**Maggiorazioni**" contenente appunto le maggiorazioni che, secondo quanto disposto dall'art.18, Legge 580/93 come modificato dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n.219, le CCIAA possono decidere di applicare all'importo base fino ad un massimo del 20%, e la Tabella "**Importi per diritto camerale**" legati alla natura giuridica dell'impresa



### **IMPORTANTE**

Si consiglia di controllare scrupolosamente il contenuto delle suddette tabelle soprattutto per quanto riguarda le maggiorazioni che possono essere modificate in corso d'anno per effetto di delibere delle singole Camere di Commercio.

Nella Tabella "**Maggiorazioni**" sono presenti oltre alle 79 Camere di Commercio che hanno ottenuto la maggiorazione del 20% degli importi del diritto camerale annuale in base al decreto 22 maggio 2017, alla CCIAA di Macerata (maggiorazione del 20%) anche le 9 Camere di Commercio (Arezzo, Lucca, Maremma e Tirreno, Massa Carrara, Palermo Enna, Pisa, Pistoia, Prato e Siena) per le quali il Ministero dello Sviluppo economico ha autorizzato, con decreto 2 marzo 2018, l'incremento del 20% del diritto camerale per il 2018/2019.

Il programma **VERSCCN** effettua il calcolo applicando la maggiorazione 20%, così come previsto dai decreti del 22 maggio 2017 e 2 marzo 2018.





### **NOTA BENE**

Si fa presente che il prospetto delle maggiorazioni è stato aggiornato per l'anno 2018, sulla base del contenuto del decreto e delle informazioni in nostro possesso, ma va comunque verificato prima di eseguire il calcolo.

Sono riepilogati qui di seguito gli importi fissi del diritto annuale per il 2018 per le imprese iscritte alla **Sezione speciale**:

- |                          |      |          |              |         |
|--------------------------|------|----------|--------------|---------|
| • imprese individuali    | sede | € 44,00  | unità locali | € 8,80  |
| • soc. semplici agricole | sede | € 50,00  | unità locali | € 10,00 |
| • soc. semplici non agr. | sede | € 100,00 | unità locali | € 20,00 |
| • soc. tra avvocati      | sede | € 100,00 | unità locali | € 20,00 |

Gli iscritti alla **Sezione ordinaria** versano il diritto annuale in base al fatturato del 2017, tranne le imprese individuali che versano un importo fisso di 100 €.

Le imprese tenute al versamento del diritto annuale commisurato al fatturato applicano al fatturato 2017 le aliquote definite con il decreto interministeriale 21 aprile 2011; gli importi così determinati dovranno essere ridotti del 50% e successivamente arrotondati secondo il criterio individuato nella nota n. 19230 del 30/03/2009.

Gli scaglioni di fatturato e le relative percentuali da applicare al fatturato 2017 sono i seguenti:

Scaglioni di fatturato		Aliquote
da €	a €	
fino a	100.000,00	€ 200,00 (misura fissa)
100.000,01	250.000,00	0,015%
250.000,01	500.000,00	0,013%
500.000,01	1.000.000,00	0,010%
1.000.000,01	10.000.000,00	0,009%
10.000.000,01	35.000.000,00	0,005%
35.000.000,01	50.000.000,00	0,003%
50.000.000,01		(fino ad un massimo di € 40.000,00) 0,001%

Contestualmente al calcolo il programma provvede a generare il codice tributo **3850** nella sezione **“Regioni ed enti locali”** di F24, con scadenza **“Giugno fine mese”**, con periodo di riferimento 2018 e per il **“Codice ente locale”** la sigla della provincia della CCIAA cui il pagamento è riferito, prelevandola da quanto inserito nei due campi **“Camera di commercio di”** e **“Provincia di versamento”** del folder **“Dati iscrizioni”** della **“Gestione archivio ditte”**.

Ovviamente tale tributo può essere compensato con eventuali crediti.

Per le società di capitali se non indicata alcuna data sul campo *"Data approvazione bilancio"* viene assunta come data di approvazione il 30/04/18 (con data chiusura bilancio 31/12), o il 4° mese dalla data di chiusura bilancio e quindi il tributo è generato sempre con scadenza **"Giugno fine mese"** o comunque l'ultimo giorno del 6° mese dalla data chiusura bilancio. Qualora la società abbia la possibilità di approvare il bilancio oltre i termini ordinari (ovvero oltre il 30/04/18) ma comunque entro 180 giorni, il versamento viene generato l'ultimo giorno del mese successivo a quello di approvazione del bilancio, ovviamente tale data, ad esempio, 29/06/18, dovrà essere indicata nella ditta al campo *"Data approvazione bilancio"*.

Anche il versamento del diritto camerale può usufruire del differimento dei termini previsto per il versamento del saldo e dell'acconto delle imposte sui redditi, pertanto in fase di selezione dati va specificato, se si opta per il *"Versamento dopo scadenza"* **"Sì"** (quindi fine luglio 2018), poiché in tal caso l'importo da versare deve essere maggiorato dello 0,40%.

I soggetti iscritti presso le CCIAA nel corso del 2018 sono tenuti a versare il diritto camerale utilizzando il modello F24 entro 30 giorni dalla presentazione della domanda di iscrizione.

La procedura controllerà la *"Data di inizio attività"* o la *"Data di iscrizione"* al Registro delle Imprese indicata in **ANADITTE**: se la data è del 2018 la generazione del tributo avverrà entro i 30 giorni successivi alla suddetta data. In questo caso il versamento va effettuato anche per le società di capitali secondo un importo fisso, pari a 100 euro, e una volta versato, questo importo non sarà soggetto né a conguagli né a nuovi versamenti per il 2018.

Sempre in fase di richiesta dell'operazione di **"Generazione"** è presente il flag **"Elimino tributo da F24"**. Indicare **"S" solo nel caso si desideri eliminare**, per le ditte in elaborazione, il tributo **"3850"** se già presente in F24 in quanto generato da una precedente elaborazione. In tal caso il tributo **"3850"** è rimosso completamente e l'archivio è predisposto per una nuova generazione.

La fase di **"Generazione"** e quindi di calcolo del Diritto Camerale potrebbe durare anche a lungo in funzione delle ditte selezionate e dei controlli effettuati dalla procedura. Il programma esegue una stampa che permette di verificare l'importo del diritto camerale calcolato e che fornisce ulteriori informazioni circa i parametri utilizzati nella determinazione dell'importo suddetto. Sempre in tale stampa è evidenziata anche l'eventuale impossibilità del programma ad eseguire il suddetto calcolo, qualora nell'anagrafica della ditta siano assenti informazioni indispensabili.

Nel caso di versamento dopo la scadenza viene evidenziato anche l'importo comprensivo di interessi.

Nel caso in cui il programma dovesse calcolare un Diritto con importo diverso rispetto a quello che il contribuente ritiene di dover versare, è possibile intervenire direttamente nella **"Gestione tributi"** di F24, richiamare il *"Periodo"* **"6"** (Giugno), scadenza fine mese e modificare l'importo proposto.

La stampa del modello F24 contenente il tributo del Diritto camerale può essere eseguito direttamente dal comando **DELEGA**.

Dopo aver richiesto come mese di versamento giugno (o luglio) va indicata nel campo *"Periodo"* la scadenza **"Fine mese"**.



### IMPORTANTE

Nel programma VERSCCN, **"Generazione del Diritto camerale in F24"**, è presente il campo **"Proroga" per studi di settore**, il campo non risulta gestibile con questa versione della procedura, verrà attivato come sempre con uno dei prossimi aggiornamenti nel caso in cui ci sia anche per quest'anno la proroga dei versamenti delle imposte della Dichiarazione Redditi per le attività soggette agli studi di settore.



### ANNOTAZIONI

#### Società tra professionisti (STP)

In assenza di specifiche indicazioni da parte del Ministero dello Sviluppo Economico si ritiene corretto per le società tra professionisti (STP) determinare il diritto camerale come per le società tra avvocati. Nel caso in cui la “*Natura giuridica*” sia presente ma diversa da “**27**” (Associazione tra artisti e professionisti) e per il parametro “*Professionista*” sia stato indicato “**Sì**” o “**Professionista con giornale contabile**”, nel campo “*Diritti CCIAA – Modello calcolo*” del folder “*Iscrizioni*” di **ANADITTE** occorrerà sostituire il flag da “**Escluso**” ad “**Automatico**”: in tal modo il programma proporrà la scelta “*società tra avvocati*” e di conseguenza il calcolo del tributo nella misura fissa prevista per il primo scaglione di fatturato (100 euro) come nel caso, appunto, delle società tra avvocati.

## Gestione Intrastat

**MULTI****INTRA**

### Nuovo menu e nuovo comando INTRATEL

Con il presente aggiornamento di **Multi** è stato completamente rivisto il menu della procedura di “**Gestione Intrastat**”. Il nuovo menu è stato semplificato eliminando dall’elenco alcuni comandi ormai obsoleti e non più utilizzati e raggruppando altri comandi all’interno della nuova scelta INTRATEL che contiene quindi tutti i programmi relativi alla **Gestione del Telematico INTRASTAT**.

#### NUOVO MENU “Gestione Intrastat”

▼ Gestione intrastat
▼ Gestioni documenti, modello e stampe
INTRAG - Gestione documenti intrastat
INTRAMM - Stampa del modulo intrastat fino al 2009
INTRAML - Stampa del modulo intrastat dal 2010
INTRAMD - Stampa del brogliaccio
INTRAMC - Consultazione nomenclature CN8
INTRATR - Trasferimento dati modello intrastat
INTRAMO - Gestione modello intra
INTRATEL - Generazione telematico
INTRA600 - Anno competenza telematico
INTRA611 - Stampa impegni trasmissione
INTRASD - Stampa situazione dichiarazioni
INTRAIM1 - Parametri importazione files
INTRAIM2 - Importazione da file csv
▼ Gestione formato intrastat SCAMBI.CEE
INTRAMT1 - Generazione intrastat SCAMBI.CEE fino al 2009
INTRAMT6 - Generazione intrastat SCAMBI.CEE dal 2010
INTRAMT5 - Dati di riepilogo SCAMBI.CEE
INTRAMT2 - Esporta dati intrastat SCAMBI.CEE

#### VECCHIO MENU

▼ Gestione intrastat
▼ Gestioni documenti, modello e stampe
INTRAG - Gestione documenti intrastat
INTRAMM - Stampa del modulo intrastat fino al 2009
INTRAML - Stampa del modulo intrastat dal 2010
INTRAMD - Stampa del brogliaccio
INTRAMC - Consultazione nomenclature CN8
INTRATR - Trasferimento dati modello intrastat
INTRAMO - Gestione modello intra
INTRASD - Stampa situazione dichiarazioni
INTRAIM1 - Parametri importazione files
INTRAIM2 - Importazione da file csv
▼ Gestione dischetti
INTRAMT1 - Generazione intrastat su dischetto SCAMBI.CEE fino al 2009
INTRAMT6 - Generazione intrastat su dischetto SCAMBI.CEE dal 2010
INTRAMT5 - Dati di riepilogo dischetto SCAMBI.CEE
INTRAMT2 - Copia dati intrastat su dischetto SCAMBI.CEE
INTRAMT3 - Formattazione dischetti
INTRAMT4 - Gestione comandi dischetti
▼ Gestione telematico
INTRA600 - Anno competenza telematico
INTRA601 - Generazione telematico
INTRA602 - Riepilogo spedizioni
INTRA603 - Annulla ultima spedizione
INTRA604 - Stampa elenco nominativo
INTRA605 - Ricerca dichiarante/invio
INTRA611 - Stampa impegni trasmissione
INTRA606 - Copia Telematico su dischetto
INTRA607 - Formattazione dischetti
INTRA608 - Gestione comandi dischetti
INTRA609 - Gestione indirizzari
INTRA610 - Controllo File Telematico

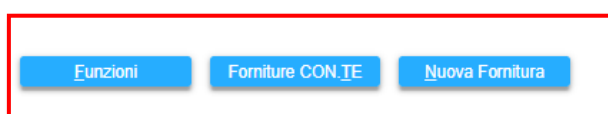
Come detto, tutte le funzionalità relative alla “**Gestione Telematico**” sono state raggruppate nel nuovo comando **INTRATEL “Generazione Telematico”**. Il programma si presenta ora come un cruscotto contenente tutte le funzionalità utili alla gestione del telematico.

Al momento della generazione del file sono prese in considerazione tutte le dichiarazioni “**Chiuse**”, con il “**Codice intermediario**” inserito nei “**Dati anagrafici**” – pagina “**Dati Telematico**”.

In mancanza anche di una sola di tali condizioni, la dichiarazione non verrà inclusa nell’elenco di quelle da spedire telematicamente.

Anno Spedizione	Numero Spedizione	Cod. Interim	Desc. Intermediario	Codice Fiscale Interim	Tipologia	Annullata	Inviata	Data Generazione	Ora Generazione	Numero
2018	2	7			Intra (Entratel)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22/05/2018	14:53:39	2
2018	1	7			Intra (Entratel)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24/02/2018	09:56:24	

Funzioni   Forniture CON IE   Nuova Fornitura   Varia



Per generare il file da spedire, selezionare la funzione “**Nuova fornitura**”, posta a fondo pagina: la procedura richiede la “**Data di registrazione**”, il “**Codice dell’intermediario**”, il “**Tipo riepilogo**”, il “**Mese e anno**”, il “**Progressivo generazione**”, l’“**Utilizzo Entratel**”, il “**Tipo movimento**” ed infine il parametro “**Telematico fittizio**”.

Nel folder “**Dichiarazioni**” saranno visualizzate tutte le ditte che devono effettuare la trasmissione telematica degli elenchi intra.

Selezionando la funzione “**Elabora**” per generare il file, il programma ritorna nella maschera iniziale dove il file appena generato si troverà nella prima posizione dell’elenco.

Anno Spedizione	Numero Spedizione	Cod. Interim	Desc. Intermediario	Codice Fiscale Interim	Tipologia	Annullata	Inviata	Data Generazione	Ora Generazione	Numero
2018	3	7			Intra (Entratel)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24/05/2018	13:51:29	1
2018	2	7			Intra (Entratel)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22/05/2018	14:53:39	2
2018	1	7			Intra (Entratel)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24/02/2018	09:56:24	

Nella griglia di selezione sono esposti l’“**Anno di spedizione**”, il “**Numero della spedizione**” (numero che identifica la spedizione - progressivo interno) che è riportato all’interno della dichiarazione, il “**Codice**”, la “**Descrizione intermediario**”, il “**Codice fiscale**” dell’intermediario, la “**Tipologia**” e a seguire è indicato se la spedizione selezionata è stata o meno “**Annullata**” utilizzando il bottone “**Elimina spedizione**” posto sopra il dettaglio della spedizione. Inoltre, sono presenti le colonne “**Inviata CONTE**”, “**Data generazione**”, l’“**Ora di generazione**” e il “**Numero dei dichiaranti**” contenuti nel file zip della spedizione.



Dettaglio	Controllo telematico	Elimina spedizione	esporta spedizione	elabora Ricevuta	Stampa dettaglio
-----------	----------------------	--------------------	--------------------	------------------	------------------

Attraverso il bottone “**Dettaglio**” o con un doppio click sulla riga selezionata viene visualizzato il **Dettaglio Fornitura**.

Se sono presenti più comunicazioni all’interno dello stesso file zip nel dettaglio della fornitura risulteranno compilati più righe.

Anno	Spediz	Numero	Spediz	Cod.Intern	Desc. Intermediario	Codice Fiscale Intern	Tipologia	Annullata	Inviata	Data Generazione	Ora Generazione	
2018	3			7			Intra (Entrate)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24/05/2018	13:51:29	1
2018	2			7			Intra (Entrate)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22/05/2018	14:53:39	2
2018	1			7			Intra (Entrate)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24/02/2018	09:56:24	

 **DETTAGLIO FORNITURA** 

Num. protocollo  Fornitura telematica

Numerc	Codice	Dichiarante	Periodo Invio	Nome file	Prog. Modello	Esito
1	89		4Non valido			No ricevuta
2	89		4Non valido			No ricevuta

Le altre scelte presenti sono:

- “**Controllo telematico**”
- “**Elimina spedizione**”,
- “**Esporta spedizione**”,
- “**Elabora ricevuta**”,
- “**Stampa dettaglio**”.

La scelta “**Funzioni**”, a fondo video, tra le varie opzioni accoglie la funzione “**Filtri**” che consente di impostare i filtri per selezionare le spedizioni da visualizzare, la funzione “**Azzera filtri**” che elimina i filtri impostati e l’opzione “**Indirizzario**” che permette di accedere alla tabella degli indirizzari – **TABIND**.

Nella parte inferiore della maschera è presente anche il tasto “**Forniture CON.TE**” che permette di accedere alla **Console** per effettuare gli ulteriori passaggi. Per chiarimenti sull’argomento si rinvia alle note di CON.TE versione 2017.1.0.



### **IMPORTANTE**

**Si precisa che per un corretto funzionamento dell’invio telematico INTRA è necessario aver installato la versione 2018.1.1 di Console.**

### Nuovi Menu

**MULTI****Programmi Vari**

#### Eliminazione Comandi obsoleti

Dalla presente versione sono stati eliminati/modificati dai menu dei vari programmi, i comandi che facevano riferimento alla gestione floppy/dischetti come ad esempio i comandi **MCOMPOL26** o **CAR2126** che ora prevedono la sola esportazione del file. Infine, i comandi come **MCOMPOL27** o **CAR2127** sono stati eliminati.

### Stampe Iva e dichiarazioni periodiche/annuali

**MULTI****STAVOL**

#### Stampa volume d'affari ditte

Nella Stampa del volume d'affari ditte è stata prevista la nuova scelta **“Controllo dei requisiti del tipo contabilità e periodicità Iva”** che permette di verificare, per le ditte in archivio, la congruità del volume d'affari calcolato nel periodo d'imposta indicato nella richiesta di elaborazione, con il **“Tipo contabilità”** e con la **“Periodicità Iva”** impostate in **ANADITTE**.

Elaborazione STAVOL - Standard

PARAMETRI FILTRI DITTE

Tipo elaborazione: **Controllo requisiti tipo contabilità/periodicità** Formato: Non definito

Data di stampa: **Calcolo e stampa volume affari in tempo reale**

Anno d'imposta: **Calcolo e stampa volume affari da Dich. Annuale**

Da codice ditta:

A codice ditta:

Elenco ditte:

☒ Per codice ditta  
☐ Per codice fiscale  
☐ Per ragione sociale  
☐ Per alias  
☐ In ordine di inserimento

Così ad esempio, nella stampa prodotta, se nell'anagrafica è stato indicato che si tratta di ditta in contabilità semplificata (campo **“Tipo contabilità”** – folder **“Contabilità”**) che non svolge attività di servizi (limite di fatturato 700 mila euro), sarà segnalata la possibilità che si tratti di una ditta in contabilità ordinaria e non semplificata.

Il programma esegue ulteriori controlli sulla **“Periodicità Iva”** impostata in Anagrafica (folder **“Iva”**), pertanto, se in **ANADITTE** si è indicato che la ditta ha un tipo di denuncia mensile ed il volume d'affari è inferiore a 700 mila euro verrà segnalato che la ditta potrebbe avere invece una **“Periodicità Iva”** trimestrale.

I controlli analoghi sono eseguiti anche per le ditte forfettarie.

Il controllo è eseguito considerando anche il tipo di “*Natura giuridica*” inserita nei “**Dati anagrafici**” ed il codice “ATECO” esposto nei dati attività. Anche tali informazioni saranno esposte nella nuova stampa.

Data di stampa 24/05/2018 STAMPA CONTROLLO REQUISITI TIPO CONTABILITA' / PERIODICITA' - DAL 01/01/2017 AL 31/12/2017 - Pagina 1									
Cod.	Ragione sociale	Nat. Giu.	Ateco	Volume d'affari	Tp.Contabilità	Lim.Ric.	Poss. tipo contab.	Tipo denuncia	Lim.Ric. Poss. tipo denuncia
1	ASSOCIAZIONE VOLONTARI LAVORO UOMO	43	869042	1.662.526	Ordinaria	700.000		Trimestrale	700.000 Pos. Mensile
2	LA CASA DELLE SORRELLE SNC	24	561011	49.180	Ordinaria	400.000	Pos. Semplificata	Mensile	400.000 Pos. Trimestrale
3	AL SECONDO CANTIERE LAVORI	25	412000	204.918	Ordinaria	400.000	Pos. Semplificata	Trimestrale	400.000
4	INFORMATICA S.R.L.	02	262000	0	Ordinaria	700.000		Trimestrale	700.000
5	LA CROCELLA SNC	24	412000	0	Ordinaria	400.000		Trimestrale	400.000
6	PIRELLA ASSOCIATI	00	011110	0	Ordinaria	700.000		Mensile	700.000
7	AL SECONDO CANTIERE LAVORI	02	412000	0	Ordinaria	400.000		Trimestrale	400.000
8	AL SECONDO CANTIERE LAVORI	02	412000	0	Ordinaria	400.000		Trimestrale	400.000
9	QUADRI ASSOCIATI	00	461401	0	Semplificata	400.000		Trimestrale	400.000
10	ASSOCIATI DI PIRELLA SNC	24	370000	6.215	Ordinaria	700.000	Pos. Semplificata	Mensile	700.000 Pos. Trimestrale
11	INFORMATICA LAVORI	00	107110	0	Ordinaria	700.000		Trimestrale	700.000
12	PIRELLA ASSOCIATI	00	451101	1.226	Ordinaria	700.000	Pos. Semplificata	Mensile	700.000 Pos. Trimestrale
13	INFORMATICA LAVORI	00	561011	0	Ordinaria	400.000		Mensile	400.000
14	QUADRI ASSOCIATI	25	464730	0	Ordinaria	700.000		Mensile	700.000
15	ASSOCIATI DI PIRELLA SNC	12		0	Ordinaria	700.000		Mensile	700.000
16	PIRELLA ASSOCIATI	00	461707	0	Ordinaria	400.000		Mensile	400.000
17	INFORMATICA S.R.L.	00	478903	0	Ordinaria	700.000		Mensile	700.000
18	PIRELLA ASSOCIATI	00	494100	0	Semplificata	400.000		Trimestrale	400.000
19	QUADRI ASSOCIATI	00	412000	0	Ordinaria	400.000		Mensile	400.000
20	QUADRI ASSOCIATI	00	494100	0	Ordinaria	400.000		Trimestrale	400.000
21	INFORMATICA S.R.L.	02	011110	0	Ordinaria	700.000		Trimestrale	700.000
22	INFORMATICA S.R.L.	25	731101	0	Semplificata	400.000		Trimestrale	400.000
23	QUADRI ASSOCIATI	00	475910	0	Ordinaria	700.000		Mensile	700.000
24	INFORMATICA S.R.L.	02	351100	0	Ordinaria	700.000		Trimestrale	700.000
25	INFORMATICA S.R.L.	00	461702	0	Ordinaria	400.000		Mensile	400.000
26	PIRELLA ASSOCIATI	00	461707	0	Ordinaria	400.000		Mensile	400.000
27	ROSSI MARIO	00	011110	72.164	Ordinaria	700.000	Pos. Semplificata	Mensile	700.000 Pos. Trimestrale

## Gestione Leasing

**MULTI**

**COLEAS**

### Durata minima fiscale

Come noto l'attuale formulazione dell'art. 102 comma 7 del TUIR prevede che la deduzione dei canoni di locazione in caso di beni mobili è ammessa per un periodo non inferiore alla metà del periodo di ammortamento corrispondente al coefficiente stabilito con D.M.31.12.1988, in relazione all'attività esercitata dall'impresa utilizzatrice.

La determinazione della durata minima fiscale assume particolare rilevanza in presenza di agevolazione c.d. “super/iper ammortamento”, in quanto la circolare 23/E del 26/05/2016 ha stabilito che la deduzione della maggiorazione non dipende dal comportamento civilistico adottato dal contribuente, ma deve avvenire in base alle regole stabilite dal citato art. 102 comma 7 del TUIR.

Per motivi di prudenza, in mancanza di esempi ufficiali su come calcolare la durata minima fiscale, per il nostro programma si è deciso fin dall'origine di adottare il criterio dell'arrotondamento per eccesso fino al raggiungimento dell'anno intero. Così ad esempio una durata minima calcolata matematicamente in 2,5 anni viene arrotondata a 3 anni, una durata minima calcolata matematicamente in 3,33 anni viene arrotondata a 4 anni e così di seguito.

Con la presente versione si dà la possibilità a coloro che lo desiderano di calcolare la durata minima fiscale anche su periodi frazionati, ossia non arrotondati all'anno intero. A tal fine è stato inserito nel secondo folder il nuovo campo “*Calcolo frazionato*”, selezionabile a discrezione dell'utente.



☐ HOME
 ☐ TABE10 - CONTI CESPITI / LEASING / FRI...
 ☐ COLEAS - GESTIONE LEASING

Codice ditta: 1011 TEAMSYSTEM  
 Codice leasing: 2

DATI CONTRATTO (1) **DATI CONTRATTO (2)** DATI CONTRATTO (3)

**Bene in leasing**  
 Tipo bene: 0  
 Imponibile IVA: 0,00  
 IVA indetraibile: 0,00  
 Imponibile IVA esente: 0,00  
 Maxi ammortamento: Nessuna maggiorazione  
 Tipologia ammortamento: <nessuna selezione>

**Anagrafica bene in leasing**  
 Deducibilità parziale: No  
 Tipo deducibilità:  
 Codice bene: 19 01  
 Valore terreno: 0,00

**Controllo deducibilità leasing**  
 Rilevanza fiscale: ☐ calcolo frazionato  
 Giorni: Mesi: Anni:  
☐ deducibile

**Calcolo piano finanziario**  
☒ interessi su primo canone anticipato  
☐ inserimento piano finanziario manuale  
**Opzioni di calcolo ai fini civilistici / reddituali**  
 Calcolo interessi per le imposte:  
☐ Da piano finanziario  
 Deducibilità interessi ai fini IRES/IRPEF:  
☐ Come quota capitale  
 Calcolo oneri per prospetti nota integrativa:  
☐ Da piano finanziario  
 Metodo inerenza IRAP:  
☐ Metodo TUIR

**Generazione movimenti contabili**  
☐ ratei / risconti  
☐ rettifiche fiscali

Scelte possibili 1,2,3,4,5
 F2 F9 Uscita

Si supponga, ad esempio, un bene con percentuale di ammortamento pari al 20% acquisito in leasing in data 01/01/2018 e durata contratto 2 anni: se il nuovo campo viene ignorato il programma funziona come in precedenza, ossia calcola la durata minima fiscale arrotondandola a 3 anni interi.

☐ HOME
 ☐ TABE10 - CONTI CESPITI / LEASING / FRI...
 ☐ COLEAS - GESTIONE LEASING

Codice ditta: 1011 TEAMSYSTEM  
 Codice leasing: 2

DATI CONTRATTO (1) **DATI CONTRATTO (2)** DATI CONTRATTO (3)

**Bene in leasing**  
 Tipo bene: 2 beni mobili  
 Imponibile IVA: 30.000,00  
 IVA indetraibile: 0,00  
 Imponibile IVA esente: 0,00  
 Maxi ammortamento: Super amm.to  
 Tipologia ammortamento: L Stabilità 2018

**Anagrafica bene in leasing**  
 Deducibilità parziale: No  
 Tipo deducibilità:  
 Codice bene: 19 01 009 1  
 Valore terreno: 0,00

**Controllo deducibilità leasing**  
 Rilevanza fiscale: ☐ calcolo frazionato  
 Giorni: Mesi: Anni:  
☒ deducibile  
 1.096 36,00 3,00

**Calcolo piano finanziario**  
☒ interessi su primo canone anticipato  
☐ inserimento piano finanziario manuale  
**Opzioni di calcolo ai fini civilistici / reddituali**  
 Calcolo interessi per le imposte:  
☐ Metodo forfetario  
 Deducibilità interessi ai fini IRES/IRPEF:  
☐ Come quota capitale  
 Calcolo oneri per prospetti nota integrativa:  
☐ Metodo forfetario  
 Metodo inerenza IRAP:  
☐ Metodo TUIR

**Generazione movimenti contabili**  
☒ ratei / risconti

Varia Annulla pag.av pag.ind Uscita

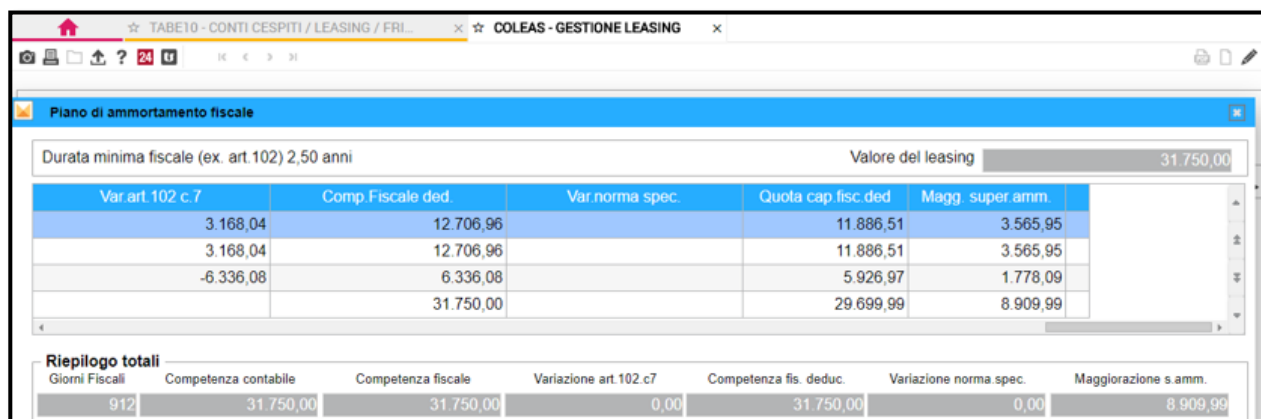
Con lo stesso criterio viene calcolata la durata minima fiscale su cui dedurre il c.d. “*Superammortamento*”.

Piano di ammortamento fiscale					
Durata minima fiscale (ex. art. 102) 3,00 anni			Valore del leasing 31.750,00		
Var.art. 102 c.7	Comp. Fiscale ded.	Var.norma spec.	Quota cap.fisc.ded.	Magg. super.amm.	
5.301,32	10.573,68		9.890,96	2.967,29	
5.301,32	10.573,68		9.890,96	2.967,29	
-10.602,64	10.602,64		9.918,06	2.975,42	
	31.750,00		29.699,98	8.910,00	
<b>Riepilogo totali</b>					
Giorni Fiscali	Competenza contabile	Competenza fiscale	Variazione art. 102 c.7	Competenza fis. deduc.	Variazione norma spec.
1.096	31.750,00	31.750,00	0,00	31.750,00	0,00
					Maggiorazione s.amm. 8.910,00

Se invece si seleziona il nuovo campo “*Calcolo frazionato*” la durata minima fiscale viene calcolata in frazioni di anno senza arrotondamento.

Codice ditta 1011 TEAMSYSTEM		Codice leasing 2	
DATI CONTRATTO (1) <b>DATI CONTRATTO (2)</b> DATI CONTRATTO (3) GESTIONE CANONI PIANO FINANZIARIO COMPETENZA COSTI IRES/IRPEF COSTI I			
<b>Bene in leasing</b> Tipo bene 2 beni mobili Imponibile IVA 30.000,00 IVA indetraibile 0,00 Imponibile IVA esente 0,00 Maxi ammortamento Super amm.to Tipologia ammortamento L Stabilità 2018		<b>Calcolo piano finanziario</b> <input checked="" type="checkbox"/> interessi su primo canone anticipato <input type="checkbox"/> inserimento piano finanziario manuale <b>Opzioni di calcolo ai fini civilistici / reddituali</b> Calcolo interessi per le imposte <input type="checkbox"/> Metodo forfetario Deducibilità interessi ai fini IRES/IRPEF <input checked="" type="checkbox"/> Come quota capitale Calcolo oneri per prospetti nota integrativa <input type="checkbox"/> Metodo forfetario Metodo inerenza IRAP <input checked="" type="checkbox"/> Metodo TUIR	
<b>Anagrafica bene in leasing</b> Deducibilità parziale No Tipo deducibilità Codice bene 19 01 009 1 Valore terreno 0,00		<b>Generazione movimenti contabili</b> <input type="checkbox"/> ratei / risconti	
<b>Controllo deducibilità leasing</b> Rilevanza fiscale <input checked="" type="checkbox"/> calcolo frazionato 30/06/2020 Giorni Mesi Anni <input checked="" type="checkbox"/> deducibile 912 30,00 2,50			
Conferma Varia Annulla pag.av pag.ind Uscita			

E con lo stesso criterio viene calcolata la durata minima fiscale su cui dedurre il c.d. “*Superammortamento*”.



The screenshot shows the 'Piano di ammortamento fiscale' window in the COLEAS - GESTIONE LEASING application. It displays a table with columns for 'Var.art.102 c.7', 'Comp.Fiscale ded.', 'Var.norma spec.', 'Quota cap.fisc.ded.', and 'Magg. super amm.'. The table includes a summary row at the bottom with values: 31.750,00 for 'Comp.Fiscale ded.', 29.699,99 for 'Quota cap.fisc.ded.', and 8.909,99 for 'Magg. super amm.'. A 'Riepilogo totali' section at the bottom provides a breakdown of these values.

Var.art.102 c.7	Comp.Fiscale ded.	Var.norma spec.	Quota cap.fisc.ded.	Magg. super amm.
3.168,04	12.706,96		11.886,51	3.565,95
3.168,04	12.706,96		11.886,51	3.565,95
-6.336,08	6.336,08		5.926,97	1.778,09
	31.750,00		29.699,99	8.909,99

Riepilogo totali						
Giorni Fiscali	Competenza contabile	Competenza fiscale	Variazione art.102.c7	Competenza fis. deduc.	Variazione norma spec.	Maggiorazione s.amm.
912	31.750,00	31.750,00	0,00	31.750,00	0,00	8.909,99

L'effetto sui canoni si realizza solo nel caso in cui la durata del contratto è inferiore alla durata minima fiscale, mentre è sempre valido per quanto riguarda la deduzione della maggiorazione, se presente.

**Ovviamente è possibile usare la nuova funzionalità solo su leasing nuovi o su leasing per cui non sono ancora stati effettuati trasferimenti in contabilità e/o sul programma Redditi.**

### Simulazione Calcolo Imposte

**MULTI**

**MGESRF**

### Adeguamento a DIREDD18

La procedura viene allineata a DIREDD18 (UNICO SC).



#### NOTA BENE

Si ricorda che prima di utilizzare il programma di *Simulazione calcolo imposte* è necessario eseguire il comando **"Conversione righe trasf. 2017/2018"** presente nella cartella **"Gestione Tabelle"**.

Inoltre, prima di eseguire la scelta **"Imposte sul reddito"** per simulare il calcolo delle imposte sul reddito, occorre accedere alla scelta **"Gestione dati per simulazione imposte"** all'interno del menu **"Gestione Tabelle"**.

Nella scelta **"Parametri per calcolo imposta"** oltre all'indirizzo di aggancio alla cartella redditi sono anche presenti le aliquote IRES/IRAP in vigore dal 1/1/2018.